

**@CASALETTORI**



**Felix Nussbaum** Autoritratto con passaporto ebraico (1943)

**L**

eggiendo *Ricami su ferro* (Giuntina) si tocca l'abisso di un dolore che ha radici antiche, nelle storie di una famiglia che ha conosciuto la Shoah. La raccolta poetica di Agi Mishol raccoglie le voci dei "cacciatori di felicità e disertori di sofferenza", ne scompone la quotidianità cercando "la compassione, il respiro tiepido che soffia nell'universo". Amori scomparsi, donne pronte a farsi esplodere, natura invasiva e penetrante in una ricerca della parola, che contiene un unico codice per scrivere la pace. Una donna che nella solitudine sa abbracciarsi, affidandosi alla scrittura, "la più tortuosa delle vie per ricevere amore". Un invito ad essere centro di un vuoto che va riempito di fonemi.

